ASSOCIAZIONE ITALIANA
PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI
E DELLE REGIONI D'EUROPA

BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Indice

Relazione Segretario Generale pag. 3

Nota integrativa pag. 13

Bilancio consuntivo 2020 pag. 15

Relazione del Segretario Generale

L'anno 2020 sarà ricordato come l'anno *horribilis* della pandemia da Covid-19, una emergenza sanitaria che non ha tralasciato nessun paese del mondo, che ha causato milioni di perdite di vite umane, che ha modificato profondamente i nostri stili di vita e che ha visto gli enti locali e regionali in prima linea per garantire servizi socio sanitari durante la crisi e per ripensare nel post emergenza come trasformare le nostre città in luoghi resilienti e capaci di affrontare le problematiche della globalizzazione.

Malgrado le difficoltà AICCRE ha continuato a sostenere i suoi associati e a implementare le possibilità di contatto tra i governi locali e regionali italiani, e quelli europei ed internazionali: la solidarietà tra i diversi paesi si è manifestata soprattutto a livello locale. E la forza con cui, attraverso piattaforme, scambi di buone pratiche e il dialogo tra le loro associazioni nazionali, le città e le regioni del mondo si sono unite per affrontare la pandemia e rispondere ai bisogni dei cittadini, ha sicuramente contribuito a promuovere un cambio di passo dell'Unione europea, che ha deciso di dotarsi dello strumento del Next Generation EU.

La pandemia non è ancora conclusa, ma è evidente che nulla sarà più come prima. Vanno ripensati i piani strategici urbani, così come vanno riviste le azioni previste per la localizzazione degli SDGs, perché nei mesi di lockdown e di attesa della campagna di vaccinazioni, sono stati radicalmente modificati i servizi locali relativi alla salute pubblica, alla mobilità, all'istruzione, all'uso del suolo pubblico, alla casa, alla sicurezza e garanzia dei diritti umani e così via, richiedendo agli amministratori locali e regionali lo sforzo di ripensare velocemente ad un diverso sviluppo dei nostri territori.

Ripercorrendo i mesi dell'anno, diamo informativa delle attività svolte grazie all'attiva partecipazione dei nostri associati.

GENNAIO

L'anno si è aperto con il **Policy Committee del CEMR** che ha rinnovato i suoi organi a Orleans il 23 e 24 gennaio. Il Presidente AICCRE ha ottenuto all'unanimità la nomina per un secondo mandato, così come abbiamo confermato i ruoli di portavoce europei: il Sindaco Pietro Puccio per il tema delle migrazioni, la Sindaco Belinda Gottardi per il clima, la Consigliera regionale Ilaria Bugetti per lo sviluppo territoriale, la Consigliera Silvia Baraldi per l'eguaglianza,

Il 31 gennaio a VENEZIA l'AICCRE ha co-organizzato la **Conferenza finale CEMR-EPSU PROJECT** "Localising the european semester" in cui ha partecipato il Vicepresidente Giuseppe Magni.

FEBBRAIO

Il 6-7 febbraio si svolta la **riunione PLATFORMA – Cluster meeting co-organizzata da AICCRE** per costruire una lobby europea che consenta agli enti locali di essere riconosciuti come attori accreditati della cooperazione decentrata. L'incontro coinvolgeva le Associazioni nazionali di 33 stati europei. L'azione politica in prossimità del lancio dei nuovi programmi 2021-2027 risulta fondamentale per poter garantire agli associati un maggior ricorso ai fondi europei.

Dal 24 al 28 a Tangeri (Marocco) si è svolto l'UCLG **RETREAT**, la riunione annuale dei Segretari delle sezioni. nazionali dell'Associazione mondiale UCLG che si incontrano per definire le future attività e la strategia comune: la globalizzazione richiede infatti alle Associazioni nazionali di avere contatti non solo limitati al proprio continente, ma anche al resto del mondo. L'Agenda 2030 è diventata lo strumento principale di raccordo delle politiche mondiali degli enti locali.

MARZO

Nel mese di marzo, dall'8 per l'Italia, è stata dichiarata la pandemia da Covid-19 che ha bloccato le diverse attività nazionali e internazionali.

Sono state annullate le seguenti riunioni: il 3-4 a Bruxelles, la riunione Segretari Generali E Direttori CEMR; 9-13 a Roma la VII edizione del MASTER AICCRE in Europrogettazione; il 16-19 a Strasburgo il Bureau e la 38^ SESSIONE PLENARIA del Congresso del Consiglio d'Europa.

Il 18 marzo si è svolto il webinar di PLATFORMA relativamente al Biannual Report che richiede a tutti i responsabili nazionali di aggiornare il network internazionale sullo stato di avanzamento delle attività sugli SDG e la cooperazione internazionale. A fine mese, poi, si è anche svolto il Comitato politico di PLATFORMA.

APRILE

Nel mese di aprile si è iniziato a lanciare una rete di contatti tra città di diversi stati per potersi scambiare suggerimenti o buone pratiche sui servizi locali durante la pandemia. Nel sito nazionale si è iniziato a costruire una pagina riservata ad attività promosse a livello italiano dai Sindaci che diventavano disponibili anche per i colleghi all'estero. Sia il CEMR che l'UCLG hanno creato una task force enti locali Covid-19 per garantire la massima diffusione delle attività di raccolta dati delle associazioni nazionali di enti locali. AICCRE ha lanciato la richiesta alle città italiane di dare disponibilità del loro know how e della possibilità di venire contattati da altre città. Da segnalare che si è molto sviluppata la collaborazione tra le città italiane e quelle sudamericane che si sono incontrate in diverse sessioni di lavoro su piattaforme virtuali.

Il 9 aprile si è svolto il webinar di UCLG sul tema "COVID **19 - LEARNING SESSION**" con le Associazioni di enti locali: moltiplicare e potenziare le misure" cui AICCRE ha portato il punto di vista degli enti locali italiani che erano in situazione emergenziale.

È seguito poi il 16 il webinar di UCLG "**Live Learning Experience COVID -19**" nel quale le città del mondo hanno descritto la situazione dei servizi pubblici che la pandemia ha stravolto. AICCRE ha portato l'esperienza di diverse città che chiedevano la massima solidarietà non solo a livello europeo, ma anche mondiale.

Lo stesso giorno ha avuto luogo l'incontro dei **National Focal Points di Platforma** moderato da AICCRE che hanno discusso su come richiamare l'attenzione della Commissione europea sulla necessità di supportare economicamente, ma soprattutto con aiuti di stato di garantire materiale sociosanitario carente in molte realtà locali e regionali.

Il 17 aprile con il webinar organizzato da Platforma "**COVID-19 la risposta globale dell'UE e l'azione internazionale dei governi locali**", l'AICCRE ha lanciato l'appello ad una maggiore solidarietà tra i popoli per fronteggiare l'emergenza. Nello specifico si richiedevano misure di sostegno alla Commissione europea per poter garantire uguale fruizione dei servizi sanitari e implementazione delle misure atte a garantire macchinari e strutture mediche dedicate per il Covid-19.

Il 22 AICCRE ha collaborato all'iniziativa del CEMR "**Covid and Climate crisis**", a cui ha partecipato la Sindaca Gottardi portavoce europea sul clima, per iniziare a riflettere sulle conseguenze della pandemia nell'organizzazione socio-ambientale delle città, dalla mobilità sostenibile compromessa dalle misure di salvaguardia attuate per il contrastare il Covid-19, al tema dello smaltimento dei prodotti sanitari infetti, al rischio di vedere persi i passi fatti dagli amministratori locali verso gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Per non perdere tempo rispetto all'approssimarsi della nuova programmazione, AICCRE ha partecipato agli incontri di consultazione della Commissione europea e del network di Platforma sul tema della cooperazione

internazionale. Il 22 si è discusso di: "**Come lavora una delegazione UE? Uno sguardo dall'interno**", per poter garantire agli enti locali la massima rappresentanza nazionale.

Il 24 la Sindaca Gottardi ha condotto la prima riunione dei CEMR co-spokesperson di Clima ed Energia per iniziare a redigere l'agenda delle attività necessarie per rivedere gli obiettivi climatici post pandemia.

È stato grazie alla spinta e alla partecipazione dei delegati AICCRE che è stato possibile richiedere che a livello europeo si iniziasse a spostare lo sguardo al dopo pandemia, per non rischiare di perder tempo rispetto alle risorse europee e agli obiettivi di mandato. Il 29 aprile si è quindi svolto il "**workshop on post-2020 Strategy**" di Platforma.

Il 29 aprile è stato organizzata anche la riunione europea del **CEMR Standing Committee for Equality** in cui AICCRE ha partecipato con la Consigliera Baraldi: durante la pandemia il tema dei diritti civili e della violenza domestica si sono rivelati prioritari e il comitato ha deciso di includerli nel programma tematico.

Sempre il 29 AICCRE è stata invitata a partecipare ad una riunione europea del **Bureau del Partito Socialista Europeo** (PES), che chiedeva un monitoraggio della situazione degli enti locali: i decessi in Europa hanno raggiunto cifre impressionanti ed ogni confronto internazionale diventa un'opportunità per richiedere all'Unione europea di reagire unitariamente.

I temi della sostenibilità sembrano compromessi, e così iniziano i momenti di discussione tra gli enti locali, quali il workshop CEMR "**Localizzare gli SDGs**", lo "**Short talk on procurement message on Climate pact consultation**", "**COVID19 and decentralized cooperation**" cui AICCRE partecipa attivamente.

Il giorno 30 il Presidente Bonaccini incontra virtualmente la **Vicepresidente della Commissione UE, Véra Jourová** per iniziare a discutere sul ruolo dell'Unione europea per gli enti locali e regionali.

Anche il Congresso del Consiglio d'Europa riunisce il 30 aprile i Segretari di delegazione, tra i quali il SG di AICCRE per fare il punto sulla situazione nei diversi paesi.

MAGGIO

Il ventisettesimo Congresso del CEMR sugli SDGs previsto a Innsbruck viene cancellato e sarà il primo di una lunga serie di eventi internazionali.

Il 13 maggio invece si svolgerà l'incontro dello "**Standing Committee for Equality** "del CEMR per cercare una linea comune tra i diversi paesi europei per difendere i soggetti più vulnerabili durante la pandemia.

Il 14 invece si lavora sul tema del "**Financing sustainable Development**" per cercare di salvaguardare le attività degli enti locali per lo sviluppo sostenibile: l'emergenza sanitaria, infatti, ha spostato le priorità di finanziamento verso aspetti sanitari che non sempre tengono in considerazione dei temi del lavoro, dello sviluppo e della digitalizzazione altrettanto necessari.

Dal 28 al 30 si è svolto on line l'**UCLG Executive Bureau** che ha portato a Roma la discussione sul futuro ambientale del nostro pianeta e della necessità di non rinunciare all'impegno ambientale dei diversi stati.

GIUGNO

Il 3 AICCRE ha organizzato il webinar: "**Localizzazione degli SDG e cooperazione decentrata durante il Covid19**", un incontro dedicato ai Sindaci italiani per confrontarsi con città del mondo per rilanciare i temi e gli impegni dell'Agenda 2030. Hanno partecipato: Emilia Saiz, Segretario Generale UCLG; Frederic Vallier, Segretario Generale CEMR; Pietro Puccio, Sindaco di Capaci; Pilar Diaz, Vice Consigliere per le relazioni internazionali del Consiglio provinciale di Barcellona, Sindaco di Esplugues de Llobregat e Rappresentante

dell'Osservatorio per la Cooperazione decentrata; Mohamed Sadiki, Sindaco di Rabat, Marocco; Massimo Seri, Sindaco di Fano; Andreas Wolter, Sindaco di Colonia, Germania; Belinda Gottardi, Sindaco di Castel Maggiore; Silvia Baraldi, consigliera di Legnago; Claudia Lopez, Sindaca di Bogotà, Colombia; Anna Lixi, DG DEVCO; Diana Lopez Camarazana, Un- Habitat; Marlene Simeon, Platforma Director.

Il 4 giugno si è svolto l'incontro del **Comitato di gestione finanziaria CEMR**, di cui il SG di AICCRE è componente eletto dal PC di Orleans.

Non è mancato l'8 giugno l'incontro annuale dei **PlatformAwards** che celebra i migliori progetti di cooperazione decentrata, così come il **Congresso del COE** ha organizzato il suo Bureau e la riunione dei Segretari di delegazione per aggiornamenti sulla situazione Covid-19.

Il 10 giugno è comunque stato lanciato il progetto Inclucities che ha visto la sessione di lavoro: "**Training and EU Action plan on Integration and Inclusion**". Il tema dell'inclusione diventa cruciale in Italia non solo per rendere le nostre città inclusive e accoglienti rispetto ai nuovi arrivati e alle seconde generazioni di migranti, ma anche per rivedere i servizi pubblici alla luce delle nuove necessità prodotte dalla Pandemia. Il progetto, inoltre, è particolarmente importante perché coinvolge città di piccole o medie dimensioni, che solitamente non vengono coinvolte nei progetti pilota. Non ultimo, è fondamentale portare esempi virtuosi di autorità locali alla Commissione europea in vista della prossima risoluzione sul tema delle migrazioni.

L'11 giugno si è svolto un webinar dedicato ai Presidenti delle Associazioni nazionali del CEMR ed ai portavoce europei del CEMR sul tema "**Europe's municipalities and regions facing the COVID-19 crisis and its consequences**" per stimolare uno scambio tra i rappresentanti degli enti locali del CEMR.

Nelle giornate del 10 e del 17 giugno, si sono svolti dei corsi di formazione sul piano d'azione dell'Unione Europea in tema di Integrazione e Inclusione. AICCRE vi ha partecipato insieme agli associati interessati, e ha confermato la disponibilità di entrare nella **Task Force del CEMR sulle migrazioni**. E' politicamente rilevante per AICCRE poter essere consultati sulle scelte che la CE vuole attuare in tema di procedure e redistribuzione dei migranti e richiedenti asilo.

Un altro tema caro ad AICCRE, che si lega all'inclusione, riguarda l'eguaglianza. Da sempre AICCRE, con i suoi delegati, ha preso parte attiva alle riunioni del **CEMR Standing Committee for Equality**, di cui fa parte, e che si è riunito il 18 giugno per verificare la situazione del rispetto dei diritti della persona durante la pandemia. Un tema affrontato dai delegati italiani riguardava la violenza domestica, problema molto sentito anche dagli altri amministratori europei.

A giugno, il 19, si è anche svolto l'incontro preparatorio per la riunione di fine progetto Platforma, un progetto che ha garantito ad AICCRE e alle altre Associazioni nazionali di potersi rafforzare in tema di cooperazione internazionale, creando nuove **reti di partenariato** e dialogando sulla localizzazione degli SDGs.

Il tema ambientale è rimasto uno dei più seguiti dai nostri associati durante la pandemia e AICCRE ha seguito per l'Italia il 22 giugno la riunione del **Patto dei Sindaci** sulla pianificazione integrata: resta l'impegno della nostra Associazione a lavorare affinché strumenti europei come il Patto dei Sindaci possano diventare degli strumenti utili per le città di piccole e medie dimensioni e affinché il Patto favorisca misure concrete di finanziamento di azioni locali.

Da quando AICCRE ha visto la partecipazione attiva di amministratori locali giovani, così come stimolati dal CEMR, la nostra associazione con i suoi delegati ha partecipato agli incontri del nuovo Comitato "**CEMR Committee of Young Local and Regional Elected Representatives**" che si è riunito il 23 giugno. Lo scopo è

quello di formare I giovani amministratori a dialogare a livello internazionale con le istituzioni e a rappresentare la loro voce nei consessi del CEMR.

Il 24 giugno AICCRE ha partecipato al dibattito del CEMR "**Localising Agenda 2030: how regions can help meet the SDGs**". La presenza italiana nel dibattito ha ribadito le difficoltà delle nostre città di conciliare gli obiettivi della sostenibilità con le necessità del distanziamento della pandemia. La mobilità pubblica su mezzi elettrici, ad esempio, ora viene rimessa in discussione dal ritorno all'utilizzo dei mezzi di trasporto privati, così come la configurazione urbana dei servizi alla cittadinanza che era stata accorpata oper distretti sembra ora in contrasto con la richiesta di confinamento e di soluzioni di prossimità. Su questi temi concreti Sindaci e Governatori si sono confrontati.

Uno spazio di discussione, il 25 giugno, è stato rappresentato dall'incontro del **Consiglio politico di PLATFORMA**: la pandemia da Covid 19 ha limitato e rallentato le fasi di progettazione, e tutti i partner, AICCRE inclusa, hanno dovuto riconvertire le attività da meeting in presenza a webinar, da dibattiti in pubblicazioni. Ovviamente il progetto di cooperazione decentrata ha maggiormente risentito della pandemia e dell'impossibilità degli enti locali di occuparsi di attività che non fossero legate all'emergenza sanitaria. L'aspetto rilevante è stato il ripensare a nuove forme di workplan compatibili con il confinamento. L'anno 2020 dovrà essere preso come riferimento per richiedere alla CE una maggiore flessibilità di esecuzione delle future attività progettuali.

Il giorno successivo si è svolto il webinar CEMR "**Learning from cities to advance gender equality**" in cui AICCRE ha partecipato nella co-organizzazione visto che Silvia Baraldi subentrerà a breve nella Presidenza del Gender Equality Standing Committee. Si è discusso di diritti umani, di tutela dei gruppi vulnerabili durante la pandemia: cosa hanno appreso le città, quali difficoltà hanno dovuto affrontare con il Covid e come le hanno risolte.

Nella stessa data si è anche svolto il **Bureau Esecutivo del CEMR**.

LUGLIO

Il 14 luglio è stata una data impegnativa e ricca di appuntamenti: l'**Assemblea ASVIS** di cui AICCRE fa parte, il webinar del Comitato delle Regioni sulla "**Cohesion Alliance**" cui è intervenuta Ilaria Bugetti, e che rimane uno dei temi prioritari della nostra associazione soprattutto in un momento in cui vi è maggiore incertezza sulla dotazione di risorse a causa della pandemia, e la riunione della Direzione e del Consiglio nazionale. La riunione del Comitato delle Regioni si è focalizzato sulla necessità di richiedere alla CE che l'emergenza sanitaria non andasse a rivedere la dotazione dei fondi che era prevista per la coesione. In un momento di difficile dialogo tra gli stati membri, divisi sul tema della solidarietà e focalizzati sull'emergenza sanitaria, si manifesta il rischio di vedere ridotta la dotazione dei fondi che più interessano gli enti locali. Riparte, quindi, l'attività politica di AICCRE a difesa dei fondi di coesione.

Il 15 luglio si è svolto l'evento mondiale di **AICCRE Side-Event all'High Level Political Forum dell'ONU** a New York, in modalità webinar, alla presenza dell'ambasciatore italiano a New York, al quale hanno partecipato: Stefano Stefanile, Incaricato d'Affari, Rappresentanza Permanente d´Italia presso le Nazioni Unite; Marina Ponti, Direttore di SDG Action Campaign UN; Pier Paolo Baretta, Sottosegretario Ministero Economia e Finanze; Stefano Bonaccini, Presidente del Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa CEMR), Presidente di AICCRE e Presidente della Regione Emilia-Romagna; Edwin Miño, Direttore Esecutivo di CONGOPE, Consorzio dei Governi autonomi dell'Ecuador; Vasu Gounden, Fondatore e Direttore esecutivo del Centro africano per la risoluzione costruttiva delle controversie (ACCORD); Carla Rey, Segretario Generale AICCRE; Emilia Saiz, Segretario Generale UCLG; Diana Lopez Caramazana, Partnership Specialist, Cities and

Urbanization, UNDP. Anche per quest'anno Venice City Solutions 2030 diventa protagonista dell'evento enti locali alla sessione ONU. Portiamo richieste e proposte relative alla necessità

Il 16 si è svolto l'incontro di PLATFORMA "**EDLS Coordination meeting**" in cui abbiamo richiesto come AICCRE che l'edizione di quest'anno fosse dedicata al tema della solidarietà tra i popoli. Abbiamo anche promosso una nuova modalità di comunicazione che evidenziasse il diretto coinvolgimento dei nostri politici sul tema. Il messaggio lanciato dai referenti italiani è stato condiviso e replicato attraverso i social nel network di Platforma ed in tutti i paesi aderenti.

Come sempre, anche il 22 luglio, AICCRE ha partecipato ai lavori del **Gruppo di lavoro ASVIS Goal 11**, che tratta i temi urbani e le soluzioni più innovative in tema di sostenibilità Agenda 2030 per le città italiane.

Il 14 luglio si sono riuniti la **Direzione ed il Consiglio nazionale di AICCRE**.

Il 28 AICCRE è stata invitata a partecipare alla riunione "**Gender equality for Africa**", il comitato di esperti che sta elaborando la Carta dell'eguaglianza africana per gli enti locali. Sempre più impellente la necessità di coinvolgere gli amministratori africani a sottoscrivere un impegno che aiuti a stabilizzare i loro territori e che promuova la democrazia in Africa. La Carta potrebbe essere completata per le fine del 2021.

SETTEMBRE

Si è ripartiti con l'attività di studio l'8 settembre **Expert group del CEMR sulla coesione economica, sociale e territoriale**, per proseguire l'attività di lobby a livello europea in favore dei fondi destinati agli enti locali.

Il 9 si è voluto fare il punto della situazione della pandemia nei diversi paesi europei attraverso la **CEMR COVID Task Force**, che raccoglie tutte le associazioni nazionali: scambio di dati, di problematiche e di proposte da far pervenire alla CE.

Sulla base delle necessarie modifiche che gli enti locali hanno applicato alle loro strategie locali in conseguenza della pandemia, i vari gruppi tematici del CEMR si sono riuniti per rivedere i piani d'azione: il 10 settembre l'Expert **Group CEMR Rifiuti ed Economia circolare**, il 15 l'Expert **Group CEMR Clima**. Le tematiche ambientali, a seguito della profilassi medica sono risultate più colpite da un cambio repentino di targets che vanno rivisti anche in prospettiva di medio termine.

Il **Congresso del Consiglio d'Europa**, che non ha potuto svolgere alcuna attività nell'anno, il 15 settembre ha convocato la **Commissione Governance**, il 16 la **Commissione Affari correnti**, ed il 17 la **Commissione Monitoring**. Superata la difficoltà delle riunioni non in presenza, il Congresso ha voluto rivedere le attività delle commissioni alla luce dell'emergenza sanitaria e delle nuove sfide per gli enti locali.

Il 17 settembre si è riunito lo **Standing Committee for Equality e il Gender equality expert group del CE**MR per discutere sulla necessità di contrastare l'aumento dei casi di violenza domestica manifestatisi in tutta Europa: sono stati utili gli scambi tra gli amministratori locali per provare a condividere soluzioni efficaci. Le Associazioni nazionali si sono attivate per far veicolare celermente tali proposte.

Il 21 settembre il Segretario Generale di AICCRE ha partecipato come relatrice al workshop "**NEIGHBORHOOD DESIGN. LIMEN, COMMUNITY AND TRESHOLD SPACES**" dell'Università di San Marino, prodromico all'edizione 2020 di Venice City Solutions 2030. Studenti provenienti da tutta Italia hanno condiviso la sfida lanciata da AICCRe di trovare punti di contatti tra amministratori locali, urbanisti e designer sugli SDGs per poter ripensare ai tessuti urbani in chiave di sostenibilità ed inclusione.

Il 22 settembre il **Congresso del Consiglio d'Europa** ha organizzato la riunione del Bureau (cui AICCRE partecipa a sostegno del delegato italiano) e la Riunione dei Segretari Delegazioni. In entrambe si è discusso sulle modalità di organizzazione del Congresso e dei suoi lavori.

Lo stesso giorno AICCRE ha partecipato alla **3^ Tavola rotonda dell'OCSE** in cui si è fatto il punto sulle priorità delle città rispetto all'emergenza sanitaria, e al secondo workshop UCLG per la definizione di una "**Strategia nazionale per le città intermedie**". Il ruolo e il posto delle città intermedie nel post-COVID, in Marocco, è stato lo spunto per rimarcare l'attenzione dell'Italia per le azioni di scambio con il paese nordafricano, e per lo scambio di vedute con Belinda Gottardi che portato l'esperienza italiana nel dibattito.

Il 23-24 settembre si è nuovamente riunito lo **Steering Committee di PLATFORMA** per deliberare sul proseguo delle attività di progetto garantendo i risultati richiesti dalla CE.

Il 25 si è svolta la riunione della **Delegazione italiana al CEMR** per la preparazione al Policy Committee, decidendo la linea politica italiana nel consesso europeo sui temi all'ordine del giorno.

Il 28 settembre il Bureau e successivamente il Forum statutario del **Congresso del Consiglio d'Europa**, hanno vagliato la proposta e messo in votazione delle modifiche statutarie che il Congresso aveva proposto nel 2019 prima dello scoppio della pandemia. L'Italia ha provato a emendare il testo sostenendo l'iniziativa dei tedeschi, ma non sono stati raggiunti i numeri sufficienti e contrastare la compagine nordica: in modalità ridotta e con voti singoli (uno rappresentante per paese), le delegazioni non possono esprimere la loro effettiva capacità.

Il 29 settembre il Presidente Bonaccini ha presieduto il **Policy Committee del CEMR** che si è occupato dei temi della solidarietà tra gli stati europei, delle risorse per affrontare l'emergenza e della pianificazione del Post Covid-19. Il Presidente ha poi lanciato il Retreat del CEMR, che si è svolto nelle giornate del 29 e 30 settembre e si è concluso il 1° ottobre, chiedendo a tutti di attivarsi partecipando alle varie sessioni per rivedere il piano delle attività europee.

OTTOBRE

Il 3 ottobre Il Segretario generale ha rappresentato AICCRE come relatrice al **Rome Charter Conference dell'UCLG**, moderando una sessione di lavoro sul tema dell'importanza della cultura nelle attività di ripresa della cooperazione internazionale e a supporto dell'Agenda 2030.

Dal 5 al 9 ottobre si è svolta la settima edizione del **Master in Europrogettazione di AICCRE**, per la prima volta in modalità virtuale. Saltata l'edizione di marzo causa lockdown, si è recuperato il corso che ha visto la partecipazione di amministratori e funzionari pubblici provenienti da Umbria, Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana e Sicilia.

Il 6 ottobre il Presidente Bonaccini ha aperto la **Conferenza europea per il Programma ELoGE**, programma del Consiglio d'Europa sulla buona governance a livello locale, a cura Federazione AICCRE FVG, che ha visto la presenza di rappresentati delle istituzioni italiane ed europee. Il Segretario Generale ha portato le conclusioni finali all'evento lanciando l'iniziativa a livello nazionale.

Il 7 ottobre AICCRE ha organizzato il **Workshop AICCRE al Festival ASVIS per lo sviluppo sostenibile** promuovendo a livello nazionale la Campagna EDLS 2020: la solidarietà degli enti locali a livello globale come strumento di ripresa.

Nella settimana successiva abbiamo partecipato alla **Settimana europea della Democrazia Locale**; il 19 il Segretario Generale ha partecipato alla riunione del **Comitato di gestione finanziaria del CEMR** di cui fa parte; il 20 ottobre si è svolto l'incontro del **Core Group e** del **Political Council di PLATFORMA**.

Il 23 ottobre AICCRE ha organizzato l'evento internazionale del **lancio del Portale Italiano degli indicatori SDGs**, in modalità webinar, alla presenza del Ministero italiano e marocchino dell'Interno, oltre a UCLG, Platforma e Commissione europea. Il primo e unico portale che identifica, per ogni capoluogo di provincia italiana, e per ogni SDG, il trend dello sviluppo sostenibile degli enti locali. Il Portale italiano, ideato da AICCRE e sviluppato nell'agreement di Platforma con la Commissione europea, presenta gli indicatori SDG a livello locale, ed è il risultato della partnership tra AICCRE, la Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), la Bertelsmann Stiftung e l'Associazione nazionale degli enti locali tedeschi Deutscher Statetag (DST). L'obiettivo generale è quello di rafforzare la collaborazione tra enti di diversa natura, mettendo a servizio della comunità gli esiti delle analisi congiunte, nello spirito del Goal 17 dell'Agenda 2030. Uno dei punti di forza del nuovo portale è che esso presenta gli indicatori SDG sviluppati in ciascuna delle città italiane capoluogo di provincia e mostra a quale livello è stato sviluppato ciascuno dei 17 SDGs dell'Agenda ONU 2030. Nelle intenzioni dell'AICCRE il Portale SDG è mezzo per: coinvolgere attivamente le città e la cittadinanza nel processo di definizione strategica degli SDG e nel monitoraggio dei risultati raggiunti; fornire agli amministratori locali uno strumento di monitoraggio delle azioni intraprese in linea con l'Agenda 2030; creare un luogo di scambio di buone pratiche tra le città italiane e sviluppare azioni di partnership tra i governi centrali e locali, il settore privato, il settore della ricerca e il terzo settore per raggiungere obiettivi urbani comuni. Il Portale SDG non si fermerà alla realtà italiana e tedesca: il portale è già Portale Globale SDGs che comprenderà a breve il Regno del Marocco, ma che sarà aperto a tutte le città del mondo per sviluppare attività di cooperazione decentrata con i paesi in via di sviluppo con l'obiettivo comune di costruire un mondo sostenibile. All'evento di presentazione del 23 ottobre hanno partecipato, tra gli altri, rappresentanti del Ministero dell'Interno italiano e del Regno del Marocco, il Presidente AICCRE e CEMR, il Segretario generale dell'AICCRE, rappresentanti di UNDP, della Commissione europea e diverse Associazioni nazionali di enti locali (www.sdg-portal.it).

NOVEMBRE

Il 5-6 novembre si è svolta la riunione dei **Segretari Generali e Direttori del CEMR** per preparare i documenti del prossimo Policy Committee.

Il 12 e 13 novembre si sono svolti il **Bureau esecutivo UCLG e il World Council UCLG**. La delegazione italiana ha partecipato attivamente agli scambi relativi alla situazione delle città del mondo durante la pandemia e alle discussioni sul futuro delle città.

Il 17 novembre si è riunito lo **Standing Committee for Equality del CEMR**, riunione preparatoria alla presidenza italiana di Silvia Baraldi nel 2021 in avvicendamento alla presidenza svedese.

Il 19 novembre PLATFORMA ha organizzato la digital Conference "**Together for the 2030 Agenda. Municipalities as trailblazers for global sustainable developmen**t" in cui AICCRE ha portato il suo contributo, testimoniando le attività dei governi locali italiani per gli SDGs. Nel 2021 sarà pubblicata la prima raccolta di buone pratiche SDG degli enti locali italiani a cura di AICCRE, che sarà promossa nei circuiti internazionali.

Il 26-27 novembre si è svolta la III edizione dell'evento mondiale di AICCRE "**Venice City Solutions 2030**" in modalità on line sul tema "**Visualizzare l'Agenda 2030 nelle città**". Venice City Solutions 2030 è un evento annuale che si concentra sull'implementazione degli SDG a livello locale, evidenziando il ruolo delle amministrazioni locali come attori chiave dell'Agenda 2030. Venice City Solutions 2030 intende individuare

gli strumenti utili per le amministrazioni locali e regionali per implementare gli SDGs e condividere esempi di buone pratiche. Venice va oltre il singolo evento, rappresenta anche un processo annuale per lanciare nuove idee, creare partnership, promuovere elementi per la narrazione politica dell'Agenda 2030. Nel 2018 abbiamo esplorato la necessità di finanziare gli SDGs a livello locale, concentrandoci sul dialogo trai i Ministeri delle Finanze e governi locali. Nel 2019, abbiamo valutato come gli SDG possono aiutare i governi locali a generare cittadinanza e a riacquistare la fiducia della cittadinanza. Con il concetto di "VISUALIZZARE" l'Agenda 2030 nelle città, l'edizione 2020 di Venice City Solutions intende offrire alle amministrazioni locali strumenti utili per aiutare ad analizzare ciò che accade nelle città attraverso gli SDGs, come i diversi SDGs interagiscono tra loro, quali sono gli stakeholder coinvolti e come utilizzare tali dati per elaborare politiche migliori per una più efficiente attuazione dell'Agenda entro il 2030. Questo uso, in qualche modo "nuovo", del termine "visualizzare", implica una serie di elementi della dimensione urbana degli SDGs: in che modo i diversi SDGs stanno prendendo forma nella dimensione spaziale delle nostre città e dei nostri paesi; in che modo interagiscono tra loro e con l'azione dei diversi soggetti interessati; in che modo un SDG può contribuire a pianificare meglio, immaginare, co-creare e governare la città per affrontare le sfide attuali e future; e infine in che modo gli SDG possono diventare un meccanismo di trasformazione in vista del 2030 (nel tempo). Venice City Solutions 2030 riunisce partner che credono che le città siano una delle entità più creative dei nostri tempi. In questa occasione, ci recheremo a Venezia (fisicamente o virtualmente) con urbanisti ed appassionati, sindaci, governatori e rappresentanti delle amministrazioni locali, le Agenzie delle Nazioni Unite, architetti, imprenditori del settore privato e degli operatori delle comunità per affrontare questa specifica domanda "Come la visualizzazione degli SDG può aiutare a vedere, immaginare e governare meglio la città?" Inoltre, Venice City Solutions vuole valorizzare l'Agenda 2030 come strumento locale all'interno di uno scenario di crisi post-COVID 19, e riflettere sul modo in cui gli SDG siano la chiave per ricostruire le città e ricostruirle meglio. Mentre le città sono impegnate a valutare l'entità dell'impatto di COVID 19 nelle loro economie e nella società in generale, hanno bisogno di mantenere anche l'attenzione sull'opportunità unica che l'Agenda 2030 rappresenta, e come questa crisi possa diventare il punto di partenza per i cambiamenti necessari per garantire un futuro più sostenibile. Infine, quest'anno, Venice City Solutions integra l'iniziativa Local4Action HUBs dell'UCLG, che mira a promuovere una comunità globale attiva di città e regioni che contribuiscono alla realizzazione dell'Agenda 2030, creando una piattaforma di visibilità attraverso lo scambio tra pari, l'apprendimento, l'advocacy e il lavoro di comunicazione. Venice City Solutions, primo Local4Action Hub mondiale, rappresenta una buona occasione per presentare e diffondere l'iniziativa e diventerà uno spazio di confronto tra i Local4Action HUBs del mondo per la condivisione delle esperienze

Il 27 novembre si è svolto il primo incontro ufficiale del **board europeo del Covenant of Mayors** a cui ha partecipato Belinda Gottardi in rappresentanza del CEMR. Per AICCRE è la prima volta che un suo delegato siede nel board e questa opportunità consentirà non solo di rilanciare il Patto dei Sindaci per l'ambiente a livello nazionale, ma anche per contribuire a livello europeo a trasformarlo in uno strumento utile agli amministratori locali.

Il 30 novembre il Presidente Bonaccini ha partecipato al "**Ministerial Meeting on urban matters**" portando la testimonianza degli enti locali europei ed il punto di vista italiano sulle necessità degli enti locali per la ripresa post pandemia.

DICEMBRE

Il primo dicembre Ilaria Bugetti ha rappresentato AICCRE ed il CEMR all'"**Informal Meeting of Ministers responsible for Territorial Cohesion**" alla presenza della Commissione europea.

Il 2 dicembre si è svolta la riunione dei **Segretari di Delegazioni del Congresso del Consiglio d'Europa** per organizzare la sessione plenaria di marzo 2021. La rinnovata delegazione italiana si insedierà ufficialmente nella plenaria.

Il 3 dicembre AICCRE ha partecipato all' **Expert Group on Climate & Energy** proponendosi come organizzatore di un evento durante la pre COP26; il 4 dicembre si è svolto anche il "**Third general Political Training Academy on Climate Adaptation, an action of the Climate Adaptation Partnership of the EU Urban Agenda**" per definire la linea politica del CEMR.

Il 7 dicembre il **Congresso del Consiglio d'Europa** ha concluso il processo di revisione dello statuto facendolo approvare al Forum statutario. I delegati italiani preposti hanno partecipato ai lavori supportati da AICCRE.

Il 9 dicembre si è svolto il **Seminario di fine anno del Gender Equality del CEMR**, che ha visto la ratifica della presidenza italiana di AICCRE. AICCRE presenterà la sua proposta di piano politico di attività di mandato al primo incontro 2021 incentrato sulla Carta europea dell'uguaglianza e parità tra uomo e donna nella vita locale.

Il 10 e il 17 dicembre si è svolto il **Virtual training di "Inclucities**", progetto pilota in cui AICCRE è stato selezionato dalla Commissione europea tra gli 8 partner europei. Questo progetto lavorerà per costruire un piano d'azione per trasformare le piccole e medie realtà territoriali in luoghi inclusivi, ma anche per dimostrare alla Commissione che gli enti locali di minori dimensioni sono capaci di lavorare nei progetti europei e devono essere considerati eleggibili nei bandi.

Il 21 dicembre si sono riuniti la **Direzione ed il Consiglio Nazionale di AICCRE**.

Carla Rey
Segretario Generale AICCRE

Nota integrativa

Descrizione delle voci più significative del conto economico e delle variazioni rispetto al bilancio previsionale

Ricavi

Working income
Tra le quote associative si evidenzia un decremento dei pagamenti dei Comuni severamente colpiti dalla pandemia da Covid-19, un costante decremento per le Province e una conferma per ciò che riguarda le Regioni. Si evidenzia come questa contabilità economico patrimoniale esprima con esattezza le quote incassate dagli associati, divise per tipologia di enti locali e regionali, mentre la precedente contabilità richiedeva una valutazione estimativa dei crediti degli associati.
Per ciò che attiene ai progetti, nel 2020 le attività del progetto Platforma sono diminuite rispetto all'anno precedente a seguito della pandemia da Covid-19, che ha imposto di trasformare molte attività programmate in presenza con webinar, pubblicazioni e studi. Il progetto Platforma SGA 2 finisce nel 2021.

Other working income: il conto in esame raccoglie le voci di ricavo di natura residuale rispetto all'attività istituzionale tipica dell'AICCRE quali contributi ricevuti e sopravvenienze attive. A tal proposito l'anno 2020 è stato un esercizio molto particolare per via dell'emergenza epidemiologica mondiale che ha reso necessaria l'adozione di misure statali a favore degli operatori economici volte a mitigare le ingenti perdite registrate a livello congiunturale. Nella voce "Other working income" hanno pertanto trovato spazio due importanti agevolazione fiscali concesse dal legislatore nazionale di cui l'Associazione, avendone i requisiti, si è avvalsa: il bonus locazione (€ 4.560) e lo stralcio del versamento del primo acconto dovuto ai fini Irap per l'anno 2020 (€ 5.398,80). Gli introiti in questione, certamente non prevedibili, hanno generato maggiori ricavi rispetto a quanto preventivato.

Costi

Working expenditure:
Le spese relative al personale sono diminuite rispetto all'anno precedente grazie all'uso del Fondo di Integrazione Salariale attivato durante il Covid-19 e per una figura dello staff che è rimasta in malattia tutto l'anno.
Anche per ciò che riguarda il minor costo degli affitti, la diminuzione è frutto di un accordo con la proprietà per la chiusura degli uffici durante il lockdown.
Altri costi ufficio: in tale conto di costo si allocano le spese tipiche per la gestione dell'ufficio quali le utenze, le pulizie, i materiali di consumo che, vista la chiusura degli uffici a seguito del lockdown per l'emergenza sanitaria, risultano inferiori all'anno precedente.
Per ciò che attiene alle attività di progettazione, i costi d'esercizio si riferiscono a costi sostenuti per le attività non ancora rimborsate dal capofila (Platforma SO2 e SO3 pari a 24.504,38 € per Venice City Solutions 2030, 2.064,40 € per SDG, 3.817,81 € per SDG Portal, 106,75 € per EDLS).
Le consulenze dei professionisti che seguono si riferiscono alle consulenze legali relative alle cause pendenti degli ex dipendenti o del Comune di Roma (7.649,01 €), alla tenuta dei libri contabili e libri paga (8.379,00 €),

alla consulenza obbligatoria L.81/08 L.196/03 (7.468,30 €) e ai compensi del collegio dei revisori (33.423,20 €).

Le Assicurazioni relative alla sede e al personale restano invariate.

I costi di viaggio si riferiscono a viaggio, vitto e alloggio di staff politico e tecnico durante l'anno per iniziative nazionali e internazionali.

Depreciation: ammortamento delle immobilizzazione materiali. Al contrario di quanto avveniva con la contabilizzazione dei fatti di gestione secondo un criterio finanziario, con la contabilità economico-patrimoniale, i beni durevoli che forniranno utilità per più anni all'Associazione, sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (anziché tra i costi per la loro interezza) e partecipano al risultato di esercizio pro-quota per più anni. La tecnica contabile dall'ammortamento permette proprio la ripartizione del costo nelle annualità in cui, presumibilmente, si stima la vita utile del bene. Il diverso tecnicismo contabile utilizzato nella redazione del bilancio consuntivo rispetto al previsionale, ha generato una variazione riscontrabile proprio nella mancanza dell'ammortamento tra le regole di contabilità precedentemente adottate.

Le quote trasferite alle Federazioni, come da statuto all'art.8.5, ammontano a 144.006,02 euro, mentre le quote pagate a CEMR e UCLG ammontano a 120.900,00 euro.

Tax: la voce più rilevante tra le imposte e tasse gravanti sull'Associazione nel 2020 riguarda l'Irap. Da rilevare che l'imposta regionale trova una sua contropartita di ricavo che ne riduce di fatto l'effettivo ammontare in virtù del dettato del DL 34/2020 nel quale il legislatore, all'art. 24, ha escluso dal pagamento della prima rata di acconto per l'anno 2020 la gran parte delle attività economiche ed associazioni. L'AICCRE, godendo dei requisiti di legge, ha beneficiato di detta agevolazione.

Other costs: voce di carattere residuale rispetto ai costi tipici ed istituzionali, accoglie al suo interno gli altri oneri di gestione e l'accantonamento al fondo svalutazione quote associative. Tra gli oneri diversi di gestione si citano gli arrotondamenti passivi e le sopravvenienze. Queste ultime sono il frutto di un riallineamento contabile conseguente al cambio di regime contabile tra l'annualità 2019 e 2020. Sovente nei passaggi da un regime ad un altro, le differenti regole contabili producono scompensi e variazioni ascrivibili alle diverse regole, tecnicismi e metodologie applicate. L'importo più consistente (per € 138.000) riguarda, però, l'accantonamento prudenzialmente effettuato dall'Associazione ad incremento del fondo per la svalutazione delle quote associative. Nel passaggio dalla contabilità finanziaria ad una contabilità di tipo "aziendale" economico-patrimoniale, l'obiettivo dell'Associazione è quello di garantire la massima trasparenza dei dati di bilancio così da fornire un'informativa interna ed esterna che sia espressione della reale gestione. Per il tramite del Fondo citato e del suo incremento ed utilizzo, si vuole perseguire il fine di stornare vecchi residui attivi di accertata dubbia esigibilità, così da giungere ad una situazione che rifletta puntualmente le reali quote incassate dagli associati nell'anno dibattuto. Tanto l'accantonamento, quanto le sopravvenienze derivanti dal cambio delle regole contabili, hanno chiaramente causato una consistente variazione rispetto al bilancio di previsione. Si precisa che lo scostamento, frutto di giroconti aventi natura meramente contabile, non ha prodotto alcun equivalente maggior costo per l'Associazione.